

REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI



CATALOGO CORSI

Formazione Continua 2023 - Voucher aziendali



INTRODUZIONE

Irecoop Lombardia è una società cooperativa promossa da Confcooperative Lombardia, con l'obiettivo di promuovere la cultura della cooperazione, promuovere e coordinare l'attività di formazione nell'interesse dei soci e con il loro concorso, sostenere l'accesso ai soci ai principali canali di finanziamento comunitario, nazionali e regionali in materia di formazione, per lo sviluppo della professionalità e delle competenze dei operatori, la crescita delle cooperative, per dare loro maggiori capacità di operare per la tutela e l'affermazione dei diritti delle persone e la crescita civile ed economica delle comunità locali della Lombardia.

DA MAGGIO 2020 Irecoop Lombardia organizza anche CORSI ONLINE in modalità FAD SINCRONA secondo la vigente normativa regionale in materia di formazione continua. I corsi saranno erogati attraverso la creazione di un'aula virtuale che prevede il collegamento contemporaneo di docente e partecipanti, con fruizione di materiali didattici e l'erogazione dei test di apprendimento online.

Il presente catalogo presenta un'offerta formativa organizzata in 3 macro aree per soddisfare i bisogni professionali e organizzativi delle imprese cooperative e degli enti di terzo settore nella gestione delle proprie attività.

I corsi sono a pagamento e sono finanziabili anche tramite voucher aziendali di Regione Lombardia e Fondi Interprofessionali.

Modalità di iscrizione: inviare un'email a irecooplombardia@confcooperative.it

INDICE PER MACRO AREA

GESTIONE STRATEGICA E GOVERNANCE

- DAL GOVERNO ALLA GOVERNANCE - codice 03 - **pag. 6**
- ORGANIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AI TEMPI DELLO SMARTWORKING - codice 06 - **pag. 9**
- DISABILITY MANAGER AVANZATO - codice 07 - **pag.10**
- GOVERNANCE E GESTIONE DELL'IMPRESA COOPERATIVA - codice 12 – **pag.15**
- ETS E VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE (E NON): INTRODUZIONE E STRUMENTI – codice 19 **pag. 22**
- LEAN E CULTURA MANAGERIALE – codice 23 – **pag.26**
- IL CONTROLLO DI GESTIONE NELL'IMPRESA COOPERATIVA – codice 24 – **pag. 27**
- GESTIRE PROGETTI DI VALUTAZIONE D'IMPATTO (PROJECT MANAGEMENT) – codice 25 – **pag. 28**
- CULTURA MANAGERIALE: LEAN E CONTROLLO DI GESTIONE – codice 26 – **pag. 29**
- DAL GOVERNO ALLA GOVERNANCE_AVANZATO – codice 27 – **pag. 30**
- CAPACITY BUILDING – codice 28 – **pag.31**



GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- IL CAMBIAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO E LA GESTIONE DEI CONFLITTI - codice 01 - **pag. 4**
- LEGO SERIUOS PLAY: RICOTRUIRE IL FUTURO (LIVELLO AVANZATO) - codice 05 - **pag. 8**
- COORDINARE I SERVIZI EDUCATIVI - codice 09 - **pag. 12**
- NEGOZIAZIONE E CONFLITTI NELL'ÉQUIPE EDUCATIVA – codice 17 – **pag. 20**
- GESTIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI NELL'ÉQUIPE EDUCATIVA – codice 18 – **pag. 21**



COMPETENZE SPECIALISTICHE

- LA RELAZIONE CON IL BAMBINO AUTISTICO - codice 02 - **pag. 5**
- LA QUALITÀ DELLA VITA E LE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITA' POST - COVID NELLE COMUNITA' PSICHIATRICHE E RESIDENZIALITA' PER CITTADINI CON DISABILITA' - codice 04 - **pag. 7**
- LA GESTIONE DELL'EMOTIVITA' NELLA DISABILITA' - codice 08 - **pag. 11**
- CURA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI - codice 10 - **pag.13**
- LE PRINCIPALI TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI - codice 11 - **pag. 14**
- PROGETTARE E GESTIRE L'ACCOGLIENZA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI -codice 13 – **pag. 16**
- L'ANALISI DEL COMPORTAMENTO: ASPETTI TEORICO-METODOLOGICI E APPLICAZIONI AL DISTURBO – codice 14 – **pag. 17**
- LA PRESA IN CARICO DELLE PERSONE DISABILI – codice 15 – **pag. 18**
- LE PRASSI EDUCATIVE NEI SERVIZI PER MINORI (0-6 ANNI) – codice 16 – **pag. 19**
- STRUMENTI PER LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA DELLA PERSONA DISABILE SECONDO UN APPROCCIO DI “CURA DEI LEGAMI” – codice 20 – **pag. 23**
- HUMAN CARE: LA CURA CENTRATA SULLA PERSONA – codice 21 – **pag.24**
- COMUNICARE CON L'ALTRO: I FACILITATORI DELLA COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE EDUCATIVA CON LA DISABILITÀ – codice 22 – **pag. 25**



IL CAMBIAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO E LA GESTIONE DEI CONFLITTI – codice 01

DESTINATARI Sono potenziali destinatari del percorso formativo tutti i profili che nell'organizzazioni lavorano in équipe multidisciplinari in ambito socioeducativo e sociosanitario.

OBIETTIVI e FINALITA' Una particolare attenzione viene riservata all'importanza della comunicazione tra operatori, utenti e familiari, nell'ottica di una crescita di competenze nella gestione dei momenti di possibile conflitto. In coerenza con le caratteristiche personali e professionali e con i contenuti e gli esiti attesi, attraverso lezioni interattive con l'obiettivo di riprendere, sistematizzare e rielaborare il lavoro dei partecipanti ed esercitazioni che possono facilitare, di volta in volta, processi rielaborativi, sviluppo di conoscenze teoriche e abilità pratiche, verranno coinvolti i terapisti della riabilitazione dell'équipe multidisciplinare. L'obiettivo generale che si prefigge il corso è quello di migliorare le dinamiche relazionali e comunicative all'interno dell'équipe di lavoro.

CONTENUTI Il corso mira ad approfondire le dinamiche del conflitto e le sue ricadute organizzative e relazionali. I contenuti previsti dell'attività formativa sono:

- Le Life Skills personali e di gruppo quali competenze vitali da educare ed implementare
- Malattie fisiche e disagi psicologici
- Livello di benessere ed equilibrio emotivo/relazionale e comportamentale maggiore nella persona e soprattutto nel lavoratore che si occupa di Relazione d'aiuto
- I momenti di "crisi" dell'operatore, e del gruppo con la rielaborazione dei vissuti personali e di gruppo in cui si è percepita la necessità di utilizzare la competenza in esame
- Trasformare il conflitto tra gli operatori in risorsa per il gruppo
- La gestione dello stress lavorativo degli educatori in tempo di Covid – 19
- Le strategie dirette a prevenire le possibili ricadute negative e a facilitare l'elaborazione del conflitto quale opportunità, condividendo metodi e tecniche per gestirlo costruttivamente
- L'acquisizione della consapevolezza rispetto al proprio modo di gestire e vivere le situazioni conflittuali condividendo metodi e tecniche gestire costruttivamente il cambiamento del gruppo
- L'elaborazione e implementazione di un piano di sviluppo personale.

DURATA: 30 ore

COSTI: € 640,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

LA RELAZIONE CON IL BAMBINO AUTISTICO – codice 02

DESTINATARI Educatori professionali, psicologi, pedagogisti e terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

OBIETTIVI e FINALITÀ La finalità generale è quella di fornire una cornice teorica di approfondimento fornendo strumenti di osservazione specifici che possono agevolare il personale nella lettura di segnali da riconoscere e fornire strumenti pratici ed operativi per la gestione dell'autismo nel bambino piccolo.

L'intervento formativo, nello specifico, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Alimentare la motivazione del personale e la crescita professionale continua
2. Promuovere il lavoro di gruppo incentivando la condivisione della pratica educativa quotidiana
3. Approfondire il quadro teorico sul tema dell'autismo
4. Dotare gli educatori degli strumenti pratici ed operativi per riconoscere e gestire disturbi dello spettro autistico

CONTENUTI Nello specifico l'attività formativa prevede i seguenti contenuti:

- Storia dell'autismo, cambiamenti diagnostici
- Cosa sappiamo oggi dell'autismo? Aspetti neuroscientifici, neurofisiologici, neurobiologici
- Note di genetica
- Modelli esplicativi dell'autismo: deficit della coerenza centrale, deficit delle funzioni esecutive, teoria della mente enattiva, teoria del deficit interpersonale, deficit della Teoria della mente
- Differenziare teoria della mente da funzione riflessiva, mentalizzazione, empatia
- Teoria della mente, memoria autobiografica e mental time travel: relazioni tra lo sviluppo del Sé, delle memorie autobiografiche e delle relazioni interpersonali e dei comportamenti sociali
- Lo sviluppo delle prime abilità sociali: intersoggettività primaria e secondaria, l'attenzione condivisa, il gioco, la cooperazione, la prosocialità, il riferimento sociale, l'apprendimento sociale, la capacità di narrazione
- La comunicazione sociale
- La teoria della mente
- Le inferenze
- Le abilità sociali

DURATA: 30 ore

COSTI: € 750,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012

DAL GOVERNO ALLA GOVERNANCE – codice 03

DESTINATARI Responsabili d'area, coordinatori di servizi, operatori amministrativi.
 Il percorso è finalizzato a colmare il gap esistente tra le competenze dei lavoratori e il ruolo dirigenziale acquisito e/o l'esperienza manageriale rispetto al contesto cooperativo, a fronte dei cambiamenti che stiamo vivendo.

OBIETTIVI e FINALITA' Obiettivi del percorso sono:

- rispetto ai partecipanti rispondere ai bisogni contingenti di ri-strutturare strumenti e sistemi di governance a distanza e in un contesto instabile, tramite l'acquisizione di competenze in ambito manageriale, lo sviluppo di trasferimento di conoscenze (sapere) in abilità (saper fare)
- rispetto alla cooperativa, risponde al bisogno di far crescere competenze diffuse per la gestione e la compartecipazione alla definizione degli obiettivi strategici d'impresa, di avere un confronto con altre imprese beneficiarie del piano, di approfondire aspetti teorici e metodologici di attuazione della governance cooperativa.

CONTENUTI Il percorso formativo proposto prevede la realizzazione di un percorso interaziendale di 30 ore suddivise in 5 moduli.

MODULO 1. Panoramica dei trend e modelli organizzativi "cooperativi"

- La governance cooperativa: tra elementi statutari e struttura organizzativa.
- Elementi organizzativi e gestionali fondanti la governance cooperativa.
- Perché la governance cooperativa può essere una leva d'impresa?
- Il *PLUS* della governance cooperativa: panoramica di esperienze diffuse di governance cooperativa – esempi dal mondo cooperativo.

MODULO 2. Dal dire al fare: i pilastri attuativi di una governance cooperativa

- Dall'esperienza alla teoria: caso studio Rete CAUTO.
- Rendere operative le strutture di governo (deleghe, gruppi di lavoro, comunicazione)
- La partecipazione è una famiglia di progetti: perché non può essere un processo lineare? Partecipazione come leva di motivazione, appartenenza e comunicazione.

MODULO 3. Una famiglia di progetti, esempi concreti e strumenti di modellizzazione dell'esperienza

- Evolvere grazie all'esperienza: esempi di progettualità stimolo.
- Le dimensioni di interesse del fare impresa: output materiali e immateriali, dimensione interna e/o esterna dell'impatto progettuale
- Gli obblighi come opportunità, ad esempio la soddisfazione tra certificazioni e coinvolgimento.
- Un mercato che cambia: il design di servizi per nuovi posizionamenti

MODULO 4. Il cambiamento come processo continuo di innovazione?

- Come leggere dal cambiamento filoni di innovazione?
- L'innovazione come pratica: ruolo, spazi, investimento e restituzione.
- L'innovazione per gruppi di lavoro.
- L'innovazione per progetti.

MODULO 5. Oltre la rendicontazione, verso l'impatto. Strumenti di connessione e restituzione alla comunità territoriale.

- L'impatto sociale in pratica;
- Indicatori di performance e benchmark;
- Pianificazione e gestione strategica del dato

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.070,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

LA QUALITÀ DELLA VITA E LE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ POST - COVID NELLE COMUNITÀ – codice 04

DESTINATARI Il personale che opera, in equipe, presso le imprese cooperative che svolgono servizi per persone disabili gravi, altamente qualificato e composto da educatori professionali, infermieri professionali, animatori sociali, ausiliari socio-assistenziali.

OBIETTIVI e FINALITÀ L'obiettivo principale dell'intervento formativo è quello di trasmettere, attraverso la qualità delle relazioni, la percezione agli utenti di essere accettati, capiti, accolti ed aiutati nella propria condizione, in primis come persone.
L'intervento formativo, nello specifico, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ridefinire, alla luce delle misure adottate per prevenire il contagio da Covid-19, l'approccio alle persone con patologie psichiatriche e disabilità
- promuovere nell'operatore la capacità di autovalutazione e la motivazione
- migliorare le competenze comunicative nell'ottica dello sviluppo delle capacità assertive
- sviluppare una comunicazione armonica fra le varie parti coinvolte nell'ottica di rispondere in modo ottimale ai bisogni dell'ospite.

CONTENUTI Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo l'attività formativa si articola in 2 moduli didattici

1. Il costrutto di Qualità della Vita e l'applicazione ai servizi per la disabilità grave ed i disturbi del neurosviluppo
 - QDV e i servizi per la disabilità
 - Accompagnamento all'età adulta
 - Sostegni e opportunità nel ciclo di vita
2. Strumenti per una corretta programmazione degli interventi abilitativi
 - Il cittadino con patologie psichiatriche e disabilità alla prova del Covid 1
 - Gli operatori delle comunità per cittadini con patologie psichiatriche e disabilità alla prova del Covid 19
 - La relazione con il cittadino con disabilità alla prova del Covid 19
 - Acuzie sintomatiche e l'evolversi del quadro clinico
 - La mancanza delle relazioni esterne, come sopperire all'assenza di contatti con l'extra comunità residenziale
 - La gestione dei conflitti tra ospiti delle comunità residenziali
 - Quali prospettive ed occasioni oltre la crisi, a partire dalla situazione generatasi
 - Il burn out degli operatori ai tempi del Covid 19
 - Le modalità interattive efficaci- psichiatra

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.000,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

LEGO SERIUOS PLAY: RICOTRUIRE IL FUTURO (LIVELLO AVANZATO) – codice 05

DESTINATARI Sono destinatari potenziali tutti coloro che svolgono già all'intero della propria organizzazione funzione di progettazione, promozione e marketing dei servizi e/o prodotti, nonché responsabili e coordinatori di area che concorrono alla definizione delle attività dell'impresa. Possono essere destinatari anche coloro che per esigenze organizzative hanno assunto da poco tempo questo ruolo o che lo assumeranno a breve.

OBIETTIVI e FINALITA' L'obiettivo del percorso formativo è quello di indagare quali siano i tempi e gli strumenti migliori per tornare a progettare e a programmare, nonostante l'incertezza del momento e i limiti oggettivi che ogni giorno ostacolano il lavoro, a partire da un lavoro condiviso con i propri collaboratori che si basa sul coinvolgimento, la motivazione, l'intelligenza collettiva.

Nello specifico il progetto si prefigge di:

- Accrescere le competenze di progettazione dell'offerta di beni e servizi dell'impresa
- Sviluppare delle metodologie e degli strumenti innovativi di progettazione dei servizi
- Incentivare la partecipazione dei collaboratori dell'individuazione di soluzioni condivise
- Migliorare la comunicazione interpersonale

CONTENUTI Il percorso formativo proposto prevede la realizzazione di un percorso interaziendale di 30 ore suddivise in 5 moduli.

MODULO 1. Il processo di creazione:

- Aiutare le persone a connettersi, capire il contesto, la richiesta e il problema
- Includere le persone in un processo in cui possono creare modellini includendo la propria conoscenza, creatività e le proprie riflessioni
- Aiutare le persone a comunicare quello che hanno creato al fine di migliorare la comprensione e ricevere feedback
- Creare collegamenti tra le idee e le conoscenze di tutto il gruppo

MODULO 2. Il metodo Lego Serious Play

- LA DOMANDA (pose the question)
- LA COSTRUZIONE (construct)
- LA CONDIVISIONE (sharing)
- LA RIFLESSIONE (reflect)

MODULO 3. L'intelligenza collettiva

- Il concetto di intelligenza collettiva
- Come favorire l'integrazione affettiva all'interno dei team
- Come favorire l'integrazione cognitiva fra le persone del team
- Metodologie che favoriscono l'emergere dell'intelligenza collettiva

MODULO 4. La comunicazione

- La comunicazione verbale e non verbale
- La comunicazione assertiva
- L'ascolto attivo

MODULO 5. La gestione dei problemi

- I problemi: individuare il problema, comprenderlo, elaborare una strategia, realizzare un piano strategico, applicarlo e valutare i risultati
- Gli 8 step del problem solving

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

ORGANIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AI TEMPI DELLO SMARTWORKING – codice 06

DESTINATARI Tutti coloro che possono essere ricondotti alle aree d'ufficio e aziendali che possono essere coinvolte in un progetto di Smart Working e che necessitano di reskilling e upskilling per consolidare l'introduzione dello smart working nella propria organizzazione. E' destinato altresì a consulenti aziendali, dipendenti, autonomi o liberi professionisti, che vogliano acquisire competenze relative allo smart working e più specificamente alla conduzione di team in smart working.

OBIETTIVI e FINALITA' L'obiettivo del corso è quello di migliorare la "cultura" dell'organizzazione rispetto al tema dello smartworking in modo da innescare processi di riorganizzazione del lavoro a partire anche dall'analisi dei punti di forza e debolezza delle attività finora svolta con questa modalità. L'intervento formativo vuole chiarire le potenzialità degli strumenti per la gestione dello Smart Working ed evidenziarne i fattori chiave per lo sviluppo.

CONTENUTI L'innovazione tecnologica stava già spingendo le aziende e le persone a riflettere su stili di vita e di lavoro fatti di cambiamenti drastici e repentini. L'epidemia di COVID19 si è manifestata, dirimpante, aggiungendosi a tutte le complessità di un mondo iperconnesso e interdipendente. Per affrontare il nuovo scenario servono velocità nella fase decisionale, capacità previsionale, e un coraggio applicativo che le emergenze affrontate in passato dal nostro Paese non avevano sinora richiesto.

I contenuti dell'attività formativa sono:

- Organizzazione del lavoro e delle policy aziendale
- Smartworking: diritti e doveri di osservanza nel lavoro quotidiano
- Punti di forza e debolezza dello smartworking e possibili ricadute lavorative
- Lavorare per obiettivi
- Modalità e tipologie di comunicazione efficace
- Monitorare le attività e dei risultati raggiunti
- Gli strumenti: Servizi cloud, file sharing, sistemi di comunicazione istantanea, Strumenti per videoconferenza, call conference.
- Sicurezza: Normativa sulla protezione e circolazione dei dati personali e Elementi di sicurezza informatico

DURATA: 16 ore

COSTI: € 800,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

DISABILITY MANAGER AVANZATO – codice 07

DESTINATARI Rispetto alle professioni: **EDUCATORI PROFESSIONALI, PSICOLOGI, ESPERTI DEL LAVORO.**
Rispetto alle mansioni: **direttori, coordinatori e responsabili d'area, responsabili e tecnici della gestione delle risorse umane, responsabili e tutor degli inserimenti lavorativi di persona svantaggiate.**

OBIETTIVI e FINALITA' Il Corso in Disability Management ha come obiettivo la formazione di profili professionali competenti per la gestione di strutture a cui partecipano persone con disabilità *ad un livello avanzato*. In particolare, fornirà le conoscenze e gli strumenti utili a coordinare organizzazioni a cui partecipano persone con disabilità. Pertanto, gli obiettivi specifici dell'intervento formativo sono i seguenti:

- Fornire strumenti educativi ed osservativi per favorire un efficace lavoro di equipe
- Rafforzare le competenze per raggiungere sempre una maggior autonomia
- Formare un Disability manager di elevato profilo professionale
- Potenziare le capacità del lavoratore per accompagnare, i percorsi evolutivi delle persone all'interno delle organizzazioni, per favorire l'inclusione lavorativa, il welfare, il benessere
- Favorire la gestione del rapporto con le famiglie e approfondire lo strumento del colloquio
- Fornire strumenti per la lettura e l'interpretazione dei bisogni dei delle persone disabili

CONTENUTI I contenuti dell'attività formativa sono:

- Strategia Europea 2021 – 2030 per i diritti delle persone con disabilità: Scenari possibili
- Il trend delle assunzioni 68/1999 in Italia – incremento costante dal 2018 fino al blocco dell'obbligo alle assunzioni per la pandemia Covid – 19
- Linee di indirizzo per l'inserimento lavorativo per il biennio 2021 – 2022: Fondo Regione Lombardia per l'occupazione dei disabili – L. RL 13/2003
- Gli strumenti normativi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità in Regione Lombardia: Inserimento e mantenimento lavorativo all'interno del mercato del lavoro, Promozione azioni di sistema per la modellizzazione degli interventi in armoni coi territori su iniziativa delle Amministrazioni provinciali, Dote lavoro disabilità, Dote impresa – Collocamento Mirato Disabili, Azioni di sistema per lo sviluppo della governance e della rete per l'inserimento lavorativo, Servizio promotore 68, Azioni di sistema per l'orientamento al lavoro rivolto agli alunni con disabilità, attraverso l'alternanza scuola – lavoro, Iniziative a favore del mantenimento socio lavorativo delle persone con disabilità a seguito dell'emergenza sanitaria per Covid – 19, I piani di intervento provinciali, La formazione, i tirocini formativi, i tirocini di inclusione
- Gli strumenti operativi: Disability policy e disability manager, La rete dei servizi, Il team multidisciplinare, La presa in carico, Il progetto personalizzato di inserimento lavorativo, L'approccio sistemico: la persona con disabilità, il contesto familiare, amicale, socio economico, culturale e produttivo, il territorio, la comunità, Il progetto di vita

DURATA: 44 ore

COSTI: € 1.760,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

LA GESTIONE DELL'EMOTIVITA' NELLA DISABILITA' – codice 08

DESTINATARI Rispetto alle mansioni: **RESPONSABILI E COORDINATORI DI SERVIZI PER DISABILI, OPERATORI.**

Rispetto alle professionali: **EDUCATORI PROFESSIONALI, PSICOLOGI, PEDAGOGISTI, ASA, OSS, INFERMIERI, TERAPISTI, EDUCATORI PROFESSIONALI.** Sono potenziali destinatari del percorso formativo le figure professionali che lavorano presso strutture residenziali e semi residenziali per disabili sia minori che adulti: **RSD, CDD, CSE, SFA, CSS, strutture sperimentali in accreditamento con Regione Lombardia, nonché i servizi domiciliari SADH.**

OBIETTIVI e FINALITA'

La finalità generale dell'intervento formativo è quella di sostenere il lavoro di cura con la disabilità che supera la mera assistenza e si sposta sull'idea del prendersi cura. Ciò significa rispondere ai bisogni delle persone disabili di essere riconosciute come adulti anche se con limiti e fragilità maggiori.

Il corso di prefigge inoltre, di cercare di prevenire, comprendere e gestire il comportamento aggressivo al fine di ridurlo progressivamente, sostituendolo con comportamenti più adeguati.

L'intervento formativo, nello specifico, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- individuare nell'approccio educativo gli strumenti comunicativi più adeguati per gestire la relazione con l'utente
- prevenire comportamenti disfunzionali allo sviluppo e al mantenimento della personalità di ciascuno
- riconoscere e definire l'aggressività e le sue manifestazioni
- riconoscere e definire gli eventi sentinella per prevenire gli agiti
- affrontare l'aggressione (anche fisica) in maniera corretta

CONTENUTI

I contenuti sono:

MODULO 1 DEFINIZIONI

- Approfondimenti specifici sui percorsi di crescita della persona a sviluppo normale e della persona con disabilità

MODULO 2 LA COMUNICAZIONE CON LA PERSONA DISABILE

- Condivisione di linguaggi comuni
- Condivisione di strumenti per l'ascolto efficace dei messaggi verbali e non-verbali
- Condivisione di strumenti teorici e metodologici per costruire relazioni d'aiuto significative

MODULO 2 AFFETTIVITA' E AGGRESSIVITA'

- La gestione dell'affettività con gli adulti disabili
- Definizione di aggressività e modelli di approccio
- Auto – etero aggressività
- Aggressività nelle principali patologie psichiatriche e con ritardo mentale
- Strategie per gestire l'aggressività

DURATA: 30 ore

COSTI: € 450,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

COORDINARE I SERVIZI EDUCATIVI – codice 09

DESTINATARI Coordinatori di servizi gestiti da cooperative sociali, educatori professionali, oss, psicologi, terapisti della riabilitazione, mediatori culturali.

Sono destinatari potenziali, in raccordo con gli obiettivi del percorso formativo, tutti coloro che svolgono già all'intero della propria organizzazione funzione di coordinamento o responsabilità di servizi gestiti da imprese cooperative sociali per minori, disabili adulti e minori, adulti svantaggiati, migranti. Possono essere destinatari anche coloro che per esigenze organizzative hanno assunto da poco tempo questo ruolo o che lo assumeranno a breve.

OBIETTIVI e FINALITA'

L'obiettivo principale del corso è quello supportare i coordinatori nella gestione sia degli aspetti pedagogici che quelli manageriali connessi al loro lavoro, con particolare riferimento alla gestione dei gruppi di lavoro. Pertanto, gli obiettivi specifici dell'intervento formativo sono i seguenti:

- Rafforzare le competenze del coordinatore per raggiungere una maggior autonomia nella gestione del servizio;
- Sviluppare una maggior consapevolezza del proprio ruolo e quindi assumere una maggiore responsabilità;
- Fornire strumenti educativi ed osservativi per favorire un efficace lavoro di equipe

CONTENUTI

Il lavoro educativo è la strategia organizzativa per meglio rispondere ai bisogni degli utenti, accompagnamento alla lettura dei bisogni emergenti, superamento di una logica prestazionale e il consolidamento di una metodologia integrata di lavoro, basata sul confronto e sulla condivisione e risorsa per gli operatori stessi nel condividere la responsabilità e le prassi del loro compito socio-educativo.

I contenuti dell'attività formativa sono:

- Aspetti organizzativi della Cooperativa
- Le priorità nella gestione dell'impresa e sulle responsabilità dei vari ruoli
- Introduzione alle tecniche di auto motivazione
- Introduzione alla comunicazione verbale/non verbale e all'ascolto attivo
- La funzione di coordinamento delle risorse umane: la gestione operativa, la lettura delle situazioni conflittuali e la creazione di motivazione nel gruppo di lavoro
- La funzione di coordinamento dei rapporti con gli stakeholder
- Il lavoro di rete e la collaborazione per l'inclusione: facilitare le strategie di coinvolgimento delle risorse vive della comunità di riferimento
- Elementi di coprogettazione con la pubblica amministrazione

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

CURA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI – codice 10

DESTINATARI Giardinieri, manutentori del verde e addetti alle potature che lavorano presso cooperative sociali di tipo B. Una particolare attenzione sarà rivolta ai lavoratori svantaggiati, attraverso strumenti maggiormente esplicativi e esemplificativi, per consentire l'efficacia dell'apprendimento e la conseguente ricaduta sul lavoro quotidiano.

OBIETTIVI e FINALITA' Il corso ha come obiettivo l'aggiornamento e la formazione di profili professionali competenti nella progettazione e manutenzione delle aree verdi, e che siano in grado di eseguire correttamente ed in maniera ottimale tutte le attività necessarie alla creazione e alla manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi, dalla pulizia, alla messa a dimora e potatura delle piante, alle operazioni colturali per il mantenimento della vegetazione esistente sino alla realizzazione di semplici opere d'arredo.

CONTENUTI I contenuti dell'attività formativa sono:

- Morfologia e fisiologia delle piante e loro importanza negli ecosistemi naturali
- Modalità di riconoscimento delle specie vegetali
- Principali metodi di propagazione, i cicli biologici, le esigenze nutritive ed idriche delle principali specie ornamentali
- Biologia, comportamento e fisiologia dei principali insetti che interessano il verde ornamentale
- Le principali avversità di natura biotica e abiotica che interessano il verde ornamentale
- Fattori pedologici e loro influenza sulle diverse specie di piante
- La normativa e le principali tecniche di difesa fitosanitaria con particolare riferimento a quelle a basso impatto ambientale
- Principali tecniche di potatura degli alberi e arbusti ornamentali
- Necessità nutrizionali di alberi, arbusti e fiori nelle diverse fasi fenologiche
- Lotta fisica e chimica a basso contro le infestanti ed interazioni con l'impatto ambientale
- Utilizzo delle macchine ed attrezzature con riferimento a quelle a basso impatto acustico ed ambientale per ambienti antropizzati e urbani
- Come, quando e quali DPI utilizzare nei differenti momenti operativi e durante l'utilizzo delle diverse macchine e attrezzature
- Tecniche di irrigazione con particolare riferimento a quelle localizzate e a risparmio idrico
- Utilizzo di macchine ed attrezzature per la prevenzione e la lotta fitosanitaria anche con riferimento alle tecniche per ambienti antropizzati e di endoterapia
- Normativa fitosanitaria applicata alle diverse fasi di allevamento e di trasferimento delle piante, dalla coltivazione in vivaio alla messa a dimora definitiva
- Conoscere ed applicare le principali lotte obbligatorie ai parassiti
- Distinzione, in applicazione della normativa, dei materiali vegetali di risulta per indirizzarli al recupero o allo smaltimento

DURATA: 16 ore

COSTI: € 800,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

LE PRINCIPALI TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI – codice 11

DESTINATARI I potenziali destinatari sono gli operatori svolgono attività di mantenimento del decoro e della pulizia dei locali, degli arredi e delle attrezzature presenti, garantendo (in autonomia o coordinati da un superiore) il riordino e la pulizia dei locali avendo cura di igienizzare e sanificare gli ambienti, sia nei locali pubblici, che in aziende private, che in luoghi pubblici (strade, parchi, mercati, boschi...).

OBIETTIVI e FINALITA' Il corso ha come obiettivo l'aggiornamento e la formazione di profili professionali competenti nella gestione delle pulizie civili, industriali e ambientali, e che siano in grado di eseguire correttamente ed in maniera ottimale tutte le attività necessarie alle misure di sicurezza fondamentali nell'esercizio della professione, con attenzione alla chimica generale per comprendere la composizione dei detergenti, dei disinfettanti, le procedure per una corretta sanificazione e alle funzionalità dei macchinari elettromeccanici per la pulizia, i mezzi di sollevamento e trasporto.

CONTENUTI Il Corso approfondisce l'attività di pulizia e sanificazione di locali pubblici e privati e di luoghi pubblici da cinque diversi punti di vista: normativo, in quanto analizza il panorama legislativo vigente, nazionale e comunitario; chimico e biologico, poiché vengono descritte le caratteristiche e i meccanismi d'azione dei prodotti detergenti/disinfettanti e le peculiarità dei microrganismi target; tecnico-operativo, in quanto vengono approfondite le modalità operative e le varie tecniche legate alle attività di pulizia e disinfezione; attuale, legato all'emergenza sanitaria; ambientale, poiché vengono esaminati gli impatti ambientali delle attività di sanificazione e lo smaltimento dei rifiuti.

Modulo 1 - Normativa di riferimento

1. Panoramica legislativa
2. Principali definizioni

Modulo 2 - Prodotti Detergenti e Disinfettanti

3. Principi di microbiologia
4. I prodotti detergenti
5. I prodotti disinfettanti
6. Normativa UE ed etichettatura

Modulo 3 - Tecniche di Pulizie e Sanificazione

7. La detersione
8. La disinfezione
9. Le norme di sicurezza

Modulo 4 – Le attrezzature

10. attrezzi manuali anche macchine per la lucidatura, aspirapolveri, macchine industriali, scalette fino a un metro di altezza
11. I dispositivi di protezione individuale

Modulo 5 - Ambiente

12. Principi e tecniche di smaltimento dei rifiuti
13. Inquinamento chimico
14. igiene urbana: spazzamento meccanico, pulizie micro discariche abusive, pulizia cigli stradali, littering, vuotatura cestini, gestione piattaforme ecologiche.

DURATA: 16 ore

COSTI: € 800,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

DESTINATARI Responsabili d'area, coordinatori di servizi, operatori amministrativi.
Per tradizione i ruoli direzionali nelle cooperative hanno sviluppato la propria professionalità attraverso un percorso interno all'azienda che li ha portati ad una graduale assunzione di responsabilità e competenze, spesso in diretta conseguenza dello sviluppo aziendale. Il percorso è finalizzato a colmare l'eventuale gap esistente tra le competenze dei lavoratori e il ruolo dirigenziale acquisito e/o l'esperienza manageriale rispetto al contesto cooperativo.

OBIETTIVI e FINALITA' Il corso ha l'obiettivo di trasferire competenze dirigenziali tra operatori destinati ad assumere ruoli di responsabilità con un approccio multidisciplinare. Il percorso non si propone di esaurire le tematiche oggetto di approfondimento ma, pur garantendo un approccio di base alle singole materie, è finalizzato a generare stimoli e proporre riferimenti utili per l'avvio di percorsi personali di crescita professionale, promuovendo tra i partecipanti una cultura manageriale e di formazione continua.

CONTENUTI Il percorso formativo proposto prevede la realizzazione di un percorso interaziendale di 40 ore d'aula suddivise in 2 moduli: area gestione e area governance.

Modulo 1. AREA GESTIONE

- il d.lgs. 14/2019
- Il nuovo art. 2086 c.c.: finalità e grado di sua applicazione nelle imprese cooperative
- I soggetti coinvolti
- Gli adeguati assetti organizzativi
- Gli adeguati assetti amministrativi – contabili

Modulo 2. AREA GOVERNANCE

- La condivisione dei processi aziendali
- La coerenza del gruppo dirigente
- Costruire e mantenere il consenso della base sociale
- Il sostegno del ricambio generazionale e l'assunzione di responsabilità

DURATA: 40 ore

COSTI: € 2.000,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

PROGETTARE E GESTIRE L'ACCOGLIENZA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI – codice 13

DESTINATARI Coordinatori, educatori professionali, animatori di comunità, psicologi, sociologi, mediatori culturali, di servizi per minori stranieri non accompagnati, nonché educatori che lavorano nel sistema della formazione e dell'istruzione primaria e secondaria.

Sono destinatari potenziali quindi tutti coloro che già all'intero delle comunità educative per minori non accompagnati svolgono le mansioni di educatore, mediatore linguistico, psicologo, sociologo e sono in grado di attuare interventi educativi dopo la fase di accoglienza improntata su di un rapporto empatico-affettivo.

OBIETTIVI e FINALITA'

Gli obiettivi specifici dell'intervento formativo sono i seguenti:

- Comprendere ed espletare le procedure di richiesta del permesso di soggiorno
- Approfondire gli aspetti di protezione internazionale e garantire l'orientamento e l'accompagnamento nelle diverse fasi della procedura
- Fare acquisire ai partecipanti nuove conoscenze e abilità atte a coordinare le équipe di operatori dei servizi per minori e ad attivare reti collaborative multidisciplinari
- costruire aree di relazione su cui fondare il lavoro degli operatori impiegati nel progetto

CONTENUTI

I contenuti dell'attività formativa sono: articolati in 3 moduli formativi

1. ASPETTI GIURIDICO-LEGALI PER LA PRESA IN CARICO DI MSNA – 24 ORE

- a. Percorsi per l'ottenimento del permesso di soggiorno
 - Domanda di Asilo
 - PDS Affidato o minore età
 - PDS per affidamento
 - Richiesta del Passaporto
 - Conversione al compimento della maggiore età
 - Richiesta Prosieguo Amministrativo
- b. Diritti del MSNA
 - Iscrizione Anagrafica
 - Accesso ai Servizi Sanitari
 - Diritto all'Istruzione ed alla Formazione
 - Diritto all'unità familiare (ricongiungimento familiare)
 - Diritto al lavoro

2. OPERARE NEI PERCORSI DI ACCOGLIENZA MSNA – 8 ORE

- a. Gestire lo stress, il senso del limite e prevenire il conflitto in un progetto di accoglienza: la corretta modalità nella relazione di aiuto individuale e nel lavoro comunitario
- b. La corretta gestione del ritmo e del lavoro della proposta progettuale: un'adeguata modalità di lavoro nella relazione d'aiuto individuale e nel lavoro comunitario
- c. Laboratorio esperienziale: ideare, pianificare e strutturare l'erogazione dei servizi e delle attività rivolte al singolo e alla comunità

3. LA SFIDA DEI 18 ANNI – 8 ORE

- a. Empowerment delle autonomie abitative
- b. Empowerment delle capacità occupazionali
- c. Case studies di successo e condivisione di buone prassi

DURATA: 40 ore

COSTI: € 2.000,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012

L'ANALISI DEL COMPORTAMENTO: ASPETTI TEORICO-METODOLOGICI E APPLICAZIONI AL DISTURBO – codice 14

DESTINATARI Psicologi (esperti nel metodo ABA) che accompagnano e svolgono una supervisione funzionale agli operatori e alle famiglie; educatori che svolgono attività educative previste nella programmazione ABA; TNPEE, terapisti ABA che erogano le sedute terapeutiche.

Sono destinatari potenziali tutti gli operatori che non possono più limitarsi a una conoscenza solo tecnica e devono essere in grado di leggere contesti sociali più ampi lavorando sulle proprie competenze educative e relazionali e partecipando attivamente alle scelte politico-sociali a favore della disabilità.

OBIETTIVI e FINALITA' L'intervento formativo si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare la valutazione iniziale dei casi per le supervisioni
- Analizzare i punti di difficoltà nella programmazione ABA
- Impostare relazioni e criteri per la stesura delle relazioni (di valutazione e post ws)
- Garantire l'efficacia della programmazione ABA
- Migliore la relazione e collaborazione tra operatori

CONTENUTI I contenuti dell'attività formativa sono:

- Definizioni e caratteristiche dell'analisi sperimentale del comportamento e dell'analisi applicata
- Tipi di interazione: principi, processi e concetti dell'analisi del comportamento diagnosi e assessment
- Metodologia della ricerca: valutazione sperimentale degli interventi e interpretazione dei dati
- Analisi del comportamento verbale
- Identificazione degli obiettivi, delle strategie e delle procedure di cambiamento-insegnamento
- System support

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

LA PRESA IN CARICO DELLE PERSONE DISABILI – codice 15

DESTINATARI Educatori, Assistenti socioassistenziali, operatori sociosanitari, terapisti della riabilitazione, psicologi che lavorano presso strutture residenziali e diurne per la disabilità (RSA, RSD, CDD, CSS, CSE, SFA).
Sono destinatari potenziali tutti gli operatori che non possono più limitarsi a una conoscenza solo tecnica e devono essere in grado di leggere contesti sociali più ampi lavorando sulle proprie competenze educative e relazionali e partecipando attivamente alle scelte politico-sociali a favore della disabilità.

OBIETTIVI e FINALITA' La finalità generale dell'intervento formativo è quella di sostenere il lavoro di cura con la disabilità che supera la mera assistenza e si sposta sull'idea del prendersi cura. Ciò significa rispondere ai bisogni delle persone disabili, dando loro l'opportunità di stare con gli altri in situazioni di vita reale, di entrare a far parte integrante della comunità.
L'intervento formativo, nello specifico, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Individuare nell'approccio educativo gli strumenti comunicativi più adeguati per gestire la relazione con l'utente
- prevenire comportamenti disfunzionali allo sviluppo e al mantenimento della personalità di ciascuno
- aiutare e accompagnare gli utenti in un percorso di autonomia
- riconoscere e definire l'aggressività e le sue manifestazioni
- riconoscere e definire gli eventi sentinella
- prevenire gli agiti
- affrontare l'aggressione (anche fisica) in maniera corretta

CONTENUTI I contenuti dell'attività formativa sono:

1. **COMPRESIONE E RIDEFINIZIONE DI DISABILITA'**
 - La disabilità cognitiva come struttura che connette
 - Approfondimenti specifici sui percorsi di crescita della persona
 - Comprensione e ridefinizione di comportamenti definiti "problematici"
2. **DISABILITÀ COGNITIVA**
 - Il linguaggio professionale tecnico, con particolare attenzione alla descrizione dei comportamenti dell'utente con disabilità cognitiva e degli interventi educativi mirati
 - Tecniche di analisi dei casi all'interno dell'equipe, con particolare attenzione all'esplicitazione delle motivazioni professionali che determinano l'intervento educativo
 - Elementi di progettazione per la stesura di interventi educativi che integrino la disabilità intellettiva con la dimensione personale – storia, educazione, contesto sociale e culturale, filosofia di vita, esperienze, ecc. – del singolo utente
3. **AGGRESSIVITÀ E DISABILITÀ**
 - Definizione di aggressività e modelli di approccio
 - Auto – etero aggressività
 - Aggressività e frustrazione
 - Aggressività nelle principali patologie psichiatriche e con ritardo mentale
 - Strategie per gestire l'aggressività
 - Ricadute sul lavoro educativo

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012

LE PRASSI EDUCATIVE NEI SERVIZI PER MINORI (0-6 ANNI) – codice 16

DESTINATARI Operatori educativi e educatori professionali che operano presso servizi educativi per minori nella fascia 0-6 anni (asilo nido, scuola materna, ludoteca, spazigioco, nido famiglia).

OBIETTIVI e FINALITA' L'obiettivo principale di questo intervento formativo è quello di fornire al personale educativo strumenti atti a favorire un efficace lavoro di equipe e una sempre maggior autonomia, nonché favorire la gestione del rapporto con le famiglie.
La formazione specifica è orientata alla costruzione di protocolli operativi che permettano alle educatrici di condividere le strategie e le modalità di intervento, nonché apprendere le corrette tecniche osservative per il controllo e la verifica del proprio operato e la stesura delle attività curriculari.
Pertanto, gli obiettivi dell'intervento formativo sono i seguenti:

- Fornire strumenti educativi ed osservativi per favorire un efficace lavoro di equipe
- Rafforzare le competenze per raggiungere sempre una maggior autonomia dei bambini
- Favorire la gestione del rapporto con le famiglie e approfondire lo strumento del colloquio
- Fornire strumenti per la lettura e l'interpretazione dei bisogni dei bambini

CONTENUTI I contenuti dell'attività formativa sono:

1. ACCOMPAGNAMENTO GENITORIALE NELL'AMBITO EDUCATIVO
 - Chi sono i genitori? Essere genitori, un ruolo chiave
 - Il gioco. Migliorare la relazione genitore-figli attraverso il gioco
 - Le emozioni. Accogliere pianti e crisi di rabbia in ambito familiare e professionale
 - I bisogni fisiologici e psicofisiologici dei bambini
2. PROBLEM SOLVING NEI SERVIZI 0-6 ANNI
 - Individuazione delle problematiche genitoriali emergenti nella struttura territoriale
 - Imprinting al problem solving dell'educatore nell'ambito della genitorialità

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

NEGOZIAZIONE E CONFLITTI NELL'ÉQUIPE EDUCATIVA – codice 17

DESTINATARI Educatori professionali, terapisti della riabilitazione, asa, oss. Rispetto alle mansioni possono essere sia coordinatori che operatori dei servizi educativi.
Sono potenziali destinatari del percorso formativo tutti i profili che nell'organizzazioni lavorano in équipe multidisciplinari in ambito socioeducativo e sociosanitario.

OBIETTIVI e FINALITA' La finalità generale è accrescere la qualità dei servizi educativi, sviluppare la capacità generativa delle risorse umane interne e contemporaneamente migliorare la qualità del lavoro nell'organizzazione.
Di conseguenza, il piano formativo nello specifico prefigge di MIGLIORARE LE COMPETENZE DEL LAVORO IN EQUIPE: migliorare la gestione nelle singole équipe della presa in carico dei nuovi casi, della gestione dei nuovi aspetti "patologici" degli utenti in arrivo nelle comunità, migliorare la qualità del lavoro degli educatori, prevenire il burn-out del personale, evitare il conseguente turn-over del personale educativo.

CONTENUTI Il corso mira ad approfondire le dinamiche del conflitto e le sue ricadute organizzative e relazionali.

I contenuti previsti dell'attività formativa sono:

- Il Programma Terapeutico secondo le cinque linee di intervento (Sostegno psicologico e psicoterapia, Ergoterapia, Socioterapia, Attività educativa, Reinserimento e assistenza postcomunitaria)
- Sperimentare la progettazione e l'accompagnamento
- L'acquisizione della consapevolezza rispetto al proprio modo di gestire e vivere le situazioni conflittuali
- Trasformare il conflitto tra gli operatori in risorsa per il gruppo
- Livello di benessere ed equilibrio emotivo/relazionale e comportamentale maggiore nella persona e soprattutto nel lavoratore che si occupa di Relazione d'aiuto
- Le strategie dirette a prevenire le possibili ricadute negative e a facilitare l'elaborazione del conflitto quale opportunità, condividendo metodi e tecniche per gestirlo costruttivamente
- Il ruolo della supervisione in una équipe multidisciplinare

DURATA: 20 ore

COSTI: € 800,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012

GESTIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI NELL'ÉQUIPE EDUCATIVA – codice 18

DESTINATARI Educatori professionali, terapisti della riabilitazione, asa, oss. Rispetto alle mansioni possono essere sia coordinatori che operatori dei servizi educativi.
Sono potenziali destinatari del percorso formativo tutti i profili che nell'organizzazioni lavorano in équipe multidisciplinari in ambito socioeducativo e sociosanitario.

OBIETTIVI e FINALITA' La finalità generale è accrescere la qualità dei servizi educativi, sviluppare la capacità generativa delle risorse umane interne e contemporaneamente migliorare la qualità del lavoro nell'organizzazione.
Di conseguenza, il piano formativo nello specifico prefigge di MIGLIORARE LE COMPETENZE DEL LAVORO IN EQUIPE: migliorare la gestione nelle singole équipe della presa in carico dei nuovi casi, della gestione dei nuovi aspetti "patologici" degli utenti in arrivo nelle comunità, migliorare la qualità del lavoro degli educatori, prevenire il burn-out del personale, evitare il conseguente turn-over del personale educativo.

CONTENUTI Il corso mira ad approfondire le dinamiche del conflitto e le sue ricadute organizzative e relazionali.

I contenuti previsti dell'attività formativa sono:

- Il Programma Terapeutico secondo le cinque linee di intervento (Sostegno psicologico e psicoterapia, Ergoterapia, Socioterapia, Attività educativa, Reinserimento e assistenza postcomunitaria)
- Sperimentare la progettazione e l'accompagnamento
- L'acquisizione della consapevolezza rispetto al proprio modo di gestire e vivere le situazioni conflittuali
- Trasformare il conflitto tra gli operatori in risorsa per il gruppo
- Livello di benessere ed equilibrio emotivo/relazionale e comportamentale maggiore nella persona e soprattutto nel lavoratore che si occupa di Relazione d'aiuto
- Le strategie dirette a prevenire le possibili ricadute negative e a facilitare l'elaborazione del conflitto quale opportunità, condividendo metodi e tecniche per gestirlo costruttivamente
- Il ruolo della supervisione in una équipe multidisciplinare

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

ETS E VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE (E NON): INTRODUZIONE E STRUMENTI – codice 19

DESTINATARI Sono destinatari potenziali tutti coloro che svolgono già funzioni organizzative in COOPERATIVE SOCIALI, IMPRESE SOCIALI, FONDAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO CON ENTRATE SUPERIORI AL MILIONE DI EURO, cui sia stata delegata l'implementazione e il coordinamento dei processi di valutazione oppure di certificazione della qualità dei servizi. Possono essere destinatari anche coloro che per esigenze organizzative hanno assunto da poco tempo questo ruolo o che lo assumeranno a breve.

OBIETTIVI e FINALITA' Il percorso intende presentare agli ENTI DEL TERZO SETTORE – in particolare quelle più piccole e meno direttamente coinvolte negli sviluppi della Valutazione di Impatto Sociale (VIS) – quali siano le modalità con cui affrontare questo tema e in che misura si possano realizzare degli interventi valutativi che siano al tempo stesso sostenibili in termini di risorse e utili al miglioramento continuo dell'ente stesso.

Gli esiti attesi dal ciclo di incontri sono i seguenti:

- i/le partecipanti sono in grado di presentare un quadro chiaro del tema della valutazione d'impatto sociale
- hanno appreso i principali modelli e l'utilizzo di alcuni dei più diffusi strumenti di valutazione
- hanno sperimentato tali strumenti adattandoli ai propri contesti organizzativi
- la maggior parte di loro ha definito un piano per introdurre dispositivi di valutazione di impatto nella realtà di provenienza

CONTENUTI Il percorso si articola in 7 moduli:

MODULO 1 (3+3 ore): "La Valutazione (d'Impatto) di organizzazioni, interventi e progetti". Costituzione del gruppo per favorire l'apprendimento tra pari e condivisione di un linguaggio comune su valutazione e valutazione d'impatto

MODULO 2 (3 ore): "Theory Based Evaluation": esplicitare le logiche dell'intervento. Proposta del modello TBE e lavoro in gruppo per individuare la "teoria di funzionamento" della propria organizzazione

MODULO 3 (3 ore): Gli approcci legati alla qualità e ai processi. Proposta di modelli relativi alla qualità e basati sulla certificazione di processi. Elaborazione di una check-list personalizzata

MODULO 4 (3 ore): Gli approcci partecipativi e di sviluppo sociale. Proposta di modelli e metodi di raccolta dell'opinione di esperti. Elaborazione di questionario/protocollo di raccolta delle opinioni di operatori/rici o beneficiari/e

MODULO 5 (3 ore): Gli approcci quantitativi e quasi-sperimentali. Proposta di modelli di natura controfattuale e "obiettivi-risultati", individuando relative metriche. Definizione di KPI della propria organizzazione

MODULO 6 (3+3 ore): Laboratorio: pianificare un dispositivo di Valutazione d'Impatto. Incontro laboratoriale, di lavoro in gruppi omogenei, per elaborare semplici dispositivi di raccolta dati di analisi dell'impatto sul contesto sociale

MODULO 7 (3+3 ore): La Valutazione dell'Impatto Sociale: sintesi e prospettive. Parte 1, strutturata sul modello del team-coaching: analisi di dispositivi valutativi sperimentati rispetto alle istanze delle organizzazioni. Parte 2: sintesi dei contenuti del corso; definizione delle azioni future e valutazione degli apprendimenti

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012

STRUMENTI PER LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA DELLA PERSONA DISABILE SECONDO UN APPROCCIO DI “CURA DEI LEGAMI” – codice 20

DESTINATARI Psicologi che accompagnano e svolgono una supervisione funzionale agli operatori e alle famiglie; educatori e operatori che svolgono attività educative previste nel PEI; TNPEE, terapisti ABA che erogano le sedute terapeutiche.

Sono destinatari potenziali tutti gli operatori che non possono più limitarsi a una conoscenza solo tecnica e deve essere in grado di leggere contesti sociali più ampi lavorando sulle proprie competenze educative e relazionali e partecipando attivamente alle scelte politico-sociali a favore della disabilità.

OBIETTIVI e FINALITA' Il corso si prefigge la formazione di personale qualificato nella progettazione di percorsi legati al “Dopo di noi” per persone con disabilità a partire dalla redazione del PEI annuale. I percorsi individualizzati costruiti ad hoc, prenderanno le mosse da una valutazione multidimensionale e multidisciplinare della persona e la supporteranno nella realizzazione del proprio progetto di vita. Per gli operatori, i PEI, diverranno un pratico strumento di lavoro – costruzione di percorsi educativi - nell’hic et nunc, e nel tempo, un attento monitoraggio degli obiettivi raggiunti/da raggiungere nel percorso di accompagnamento della persona disabile e della sua famiglia impegnati nella costruzione consapevole del proprio progetto (inclusa la scelta abitativa) a prescindere dalle abilità possedute.

CONTENUTI Il percorso si articola in due fasi: due fasi teoriche (strumenti tecnico-operativi di valutazione ai fini della descrizione e dell’analisi del funzionamento della disabilità e della salute); teoria della cura dei legami; e una fase operativa in cui è prevista la costruzione di un PEI a supporto del Progetto di Vita.

MODULO 1

- L’ICF E ICD 11: strumenti di valutazione multi dimensionale per la valutazione della persona disabile
- ICF: impianto e obiettivi
- ICD 11: gli assi di valutazione
- ICF e l’ICD10: come questi strumenti aiutano a promuovere processi inclusivi
- La relazione secondo il costrutto della cura dei legami
- I sé possibili e le alleanze intra ed extra familiari
- Competenze possedute e raggiungibili con i sostegni rispetto alle diverse aree della persona
- Approccio educativo adultistico per potenziare gli apprendimenti e orientare le scelte

MODULO 2

- Redazione di un progetto educativo individualizzato
- Confronto con l’equipe di lavoro multidisciplinare

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

HUMAN CARE: LA CURA CENTRATA SULLA PERSONA – codice 21

DESTINATARI Educatori, Assistenti socioassistenziali, operatori sociosanitari, terapisti della riabilitazione, psicologi che lavorano presso strutture residenziali e diurne per la disabilità (RSA, RSD, CDD, CSS, CSE, SFA).

Sono destinatari potenziali tutti li operatori che non possono più limitarsi a una conoscenza solo tecnica e deve essere in grado di leggere contesti sociali più ampi lavorando sulle proprie competenze educative e relazionali e partecipando attivamente alle scelte politico-sociali a favore della disabilità e della cura degli anziani.

OBIETTIVI e FINALITA'

La finalità generale dell'intervento formativo è quella di sostenere il lavoro di cura con la disabilità che supera la mera assistenza e si sposta sull'idea del prendersi cura. Ciò significa rispondere ai bisogni delle persone disabili, dando loro l'opportunità di stare con gli altri in situazioni di vita reale, di entrare a far parte integrante della comunità. Si tratta di un approccio alla disabilità che va coltivato anche culturalmente e richiede volontà e determinazione: tale approccio consentirà agli operatori di essere pronti a prendersi in carico i bisogni di fragilità sempre più crescenti.

L'intervento formativo, nello specifico, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere le competenze tra gli operatori la condivisione del metodo di cura centrato sulla persona
- prevenire comportamenti frustrazione e burn-out
- arricchire la professionalità e umanizzare l'intero processo di cura a beneficio sia dell'operatore curante, che dell'ospite o familiare

CONTENUTI

I contenuti dell'attività formativa sono:

1. COMUNICAZIONE EFFICACE NELLE CURE SANITARIE E NELL'ASSISTENZA SOCIALE: LINGUAGGIO DEL CORPO, EMPATIA ED INTELLIGENZA EMOTIVA:
 - Le finalità e gli obiettivi di una comunicazione efficace in sanità
 - Sanità e competenze relazionali per una professionalità orientata alla qualità
 - Il processo comunicativo
 - Le modalità comunicative: verbale, non verbale paraverbale, linguaggio del corpo
 - Le tipologie di ascolto
 - I meccanismi psicologici della resilienza: coping e appraisal
 - Presentazione e somministrazione delle più note scale per la misurazione del livello di resilienza e coping
 - La relazione di aiuto e il counselling
 - Empatia ed ascolto attivo
2. LAVORO IN EQUIPE: TEAMBUILDING, LEADERSHIP E GESTIONE DEI CONFLITTI:
 - Il gruppo e le variabili per un efficace lavoro di gruppo
 - Il gruppo: struttura, funzioni e problematiche
 - Il leader e la sua funzione
 - Il team-building e la gestione della conflittualità
3. LA RELAZIONE OPERATORE-PAZIENTE: COMUNICARE CON EFFICACIA ED EMPATIA:
 - Preparare il colloquio: curare il contenuto, curare la relazione
 - Informare vs comunicare: i passaggi critici
 - La comunicazione in telemedicina
 - La fatica degli operatori di cura e l'intossicazione emotiva

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012

COMUNICARE CON L'ALTRO: I FACILITATORI DELLA COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE EDUCATIVA CON LA DISABILITÀ – codice 22

DESTINATARI Psicologi che accompagnano e svolgono una supervisione funzionale agli operatori e alle famiglie; educatori e operatori che svolgono attività educative previste nel PEI; TNPEE, terapisti ABA che erogano le sedute terapeutiche.

Sono destinatari potenziali tutti gli operatori che non possono più limitarsi a una conoscenza solo tecnica e deve essere in grado di leggere contesti sociali più ampi lavorando sulle proprie competenze educative e relazionali e partecipando attivamente alle scelte politico-sociali a favore della disabilità.

OBIETTIVI e FINALITA' Il corso si prefigge la formazione di personale qualificato nella comunicazione con la persona disabile, quale processo di acquisizione del linguaggio e l'interdipendenza che tale processo ha nello sviluppo delle abilità di pensiero, per arrivare infine a comprendere quali tipologie di limitazioni o alterazioni si possono verificare a seguito di una disabilità intellettiva.

CONTENUTI La comunicazione è una specifica competenza di chi educa: è stato più volte affrontato, nei diversi insegnamenti, come strumento essenziale per entrare in relazione con l'altro. Si deduce che non è possibile educare se non c'è comunicazione: le parole, i gesti, gli sguardi, sono tutti quei segni che consentono di costruire un legame tra due individualità, in assenza dei quali la vita sarebbe destinata a rimanere isolata, nella solitudine e nel silenzio. Dopo aver illustrato le fasi di acquisizione del linguaggio, evidenziato attraverso diverse interpretazioni i rapporti con lo sviluppo del pensiero e dato una definizione di disabilità intellettiva, possiamo ora comprendere in che modo un deficit cognitivo incida sulla comunicazione e quindi descrivere quali possono essere le limitazioni delle capacità comunicative.

- La comunicazione nella relazione di cura
 - Il fondamento dell'educare: la cura
 - La comunicazione in educazione: La reciprocità, La dimensione interpersonale, L'intenzionalità
- Difficoltà e facilitazioni della comunicazione nella disabilità
 - Lo sviluppo delle competenze comunicative: Le tappe di acquisizione del linguaggio, Il rapporto tra pensiero e linguaggio
 - Definizioni disabilità intellettiva: Comunicazione e disabilità
- La relazione secondo il costrutto della cura dei legami
 - I sé possibili e le alleanze intra ed extra familiari
 - Competenze possedute e raggiungibili con i sostegni rispetto alle diverse aree della persona
 - Redazione di un progetto educativo individualizzato
 - Confronto con l'equipe di lavoro multidisciplinare

DURATA: 20 ore

COSTI: € 800,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

LEAN E CULTURA MANAGERIALE – codice 23

DESTINATARI Responsabili d'area, coordinatori di servizi, operatori amministrativi.
Per tradizione i ruoli direzionali nelle cooperative hanno sviluppato la propria professionalità attraverso un percorso interno all'azienda che li ha portati ad una graduale assunzione di responsabilità e competenze, spesso in diretta conseguenza dello sviluppo aziendale. Il percorso è finalizzato a colmare l'eventuale gap esistente tra le competenze dei lavoratori e il ruolo dirigenziale acquisito e/o l'esperienza manageriale rispetto al contesto cooperativo.

OBIETTIVI e FINALITA' L'obiettivo del progetto formativo è quello di diffondere nelle prassi di lavoro i principi culturali alla base del modello Lean e in generale di una cultura manageriale più diffusa: la ricerca del miglioramento continuo, l'approccio responsabile e proattivo, la generazione di valore, la cura dei dettagli, l'eliminazione degli sprechi, l'incremento della sicurezza, possono essere applicati da subito non solo nel contesto industriale ed operativo, ma in ogni funzione, nel comportamento, nelle modalità gestionali.

CONTENUTI Il percorso formativo proposto prevede la realizzazione di un percorso di 66 ore d'aula suddivise in 3 moduli:

Modulo 1. CULTURA LEAN

- La Lean nei servizi
- Strumenti Lean
- Lavoro standard dei responsabili
- Lean day by day (rendicontazione quotidiana)

Modulo 2. CONTROLLO DI GESTIONE

- Flusso delle attività che servono per far funzionare l'azienda (Fabrizio)
- Organizzazione aziendale. Struttura e driver dei costi diretti e indiretti
- KPI caratteristici del business: operativi e finanziari
- Strumenti di gestione (Indicatore e pannelli di controllo - balanced score card secondo il proprio grado di responsabilità) e come usarli
- Quali sono gli strumenti di gestione
- Come usare gli strumenti di gestione per prendere decisioni
- Controllo e gestione della parte economica

Modulo 3. CULTURA MANAGERIALE

- Imparare a imparare e a valutare le proprie abilità e competenze
- Pensiero critico e uso del linguaggio, dei numeri, del ragionamento
- Risoluzione di problemi complessi
- Coltivare relazioni attraverso la comunicazione e il lavoro in gruppo
- Adattarsi ai cambiamenti, tollerando efficacemente le situazioni di stress

DURATA: 66 ore

COSTI: € 2.000,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

IL CONTROLLO DI GESTIONE NELL'IMPRESA COOPERATIVA – codice 24

DESTINATARI Responsabili amministrativi, operatori amministrativi, addetti al controllo di gestione, amministratori di impresa cooperativa.

Per tradizione i ruoli direzionali nelle cooperative hanno sviluppato la propria professionalità attraverso un percorso interno all'azienda che li ha portati ad una graduale assunzione di responsabilità e competenze, spesso in diretta conseguenza dello sviluppo aziendale. Il percorso è finalizzato a colmare l'eventuale gap esistente tra le competenze dei lavoratori e il ruolo dirigenziale acquisito e/o l'esperienza manageriale rispetto al contesto cooperativo.

OBIETTIVI e FINALITA' L'obiettivo del progetto formativo è quello di acquisire una solida cultura di settore, essere in grado di utilizzare strumenti e metodologie di controlling, imparare a predisporre un sistema integrato di controllo di gestione, comprensivo di: budget, previsioni, consuntivi, analisi dei margini e degli scostamenti, reportistica con gli indici di andamento economico-finanziario.

CONTENUTI Il percorso formativo proposto prevede la realizzazione di un percorso di 40 ore d'aula suddivise in 3 moduli:

Modulo 1. INTRODUZIONE AL CONTROLLO DI GESTIONE

- Origini e sviluppo: dal controllo dei costi alla guida strategica
- Obiettivi del Controller
- Il contesto in cui opera
- Fattori critici di successo e fattori critici di rischio
- Il ruolo del Controller oggi

Modulo 2. TIPOLOGIE DI COSTO

- Il sistema di rilevazione dei costi
- I costi diretti, indiretti, fissi, variabili
- Criteri e sistemi di ripartizione dei costi indiretti
- La classificazione dei costi e il piano dei conti
- Consigli pratici per il controllo dei costi
- Costi vs. Investimenti: diverse tecniche di misurazione
- Il Controllo di gestione a supporto di crescita e innovazione
- Contabilità diverse per diversi obiettivi, ma un unico legame
- Esempi aziendali di modelli di centri di costo
- Esempi di sistemi di contabilità analitica e industriale
- Gli indici di bilancio
- La riclassificazione del conto economico, dello stato patrimoniale e del cash flow
- Parametri chiave dell'equilibrio economico e finanziario

Modulo 3. ORGANIGRAMMA E SISTEMA DI DELEGHE

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

GESTIRE PROGETTI DI VALUTAZIONE D'IMPATTO (PROJECT MANAGEMENT) – codice 25

DESTINATARI Cooperatori/rici o soci/e di medie e piccole realtà, con ruoli legati alla alla progettazione e alla valutazione di progetti/interventi o anche dell'ente stesso; hanno familiarità con il bilancio sociale e hanno in corso una qualche esperienza di realizzazione di valutazioni (di risultato, di impatto) o di costruzione di bilanci sociali.

Hanno contatti con clienti, enti invianti e altri stakeholder significativi del territorio. Non sempre hanno invece funzioni operative a contatto con l'utenza.

Hanno una conoscenza almeno di base del tema valutativo, quantomeno in termini di pratiche ed esperienze. Molti non riconoscono una loro competenza generale in tema di valutazione, individuando degli aspetti con cui si sentono meno familiari.

OBIETTIVI e FINALITA' Con questo corso si intende fornire le competenze basilare di gestione di progetti (project management) per gestire efficacemente un percorso di valutazione di impatto sociale e verificarne i prodotti.

Gli esiti attesi dal ciclo di incontri sono i seguenti:

- i/le partecipanti sono in grado di riconoscere i principi di project management previsti dalle principali agenzie internazionali (PMI®, Prince2, PM2)
- sanno pianificare le azioni previste da un intervento di valutazione dell'impatto sociale di un intervento/progetto
- sanno utilizzare in modo adeguato gli strumenti principali del project management per gestire la realizzazione della valutazione di impatto (project charter, WBS, RAM/RACI, Project Network)

CONTENUTI La struttura del percorso prevede 2 giornate intere di 6 ore in presenza e 5 incontri della durata di 3 ore ciascuno in modalità sincrona da remoto. Per la preparazione agli incontri, a turno i/le partecipanti dovranno preparare il proprio caso da presentare ai/alle colleghi/e.

Al termine, un'ultima giornata di 3 ore in presenza consentirà di fare il punto su quanto appreso e di valutare la prosecuzione dei processi di apprendimento e gestione delle attività dei/delle partecipanti.

Programma didattico:

Giornata #1 (6 ore in presenza): "Introduzione al progetto: cos'è, quali ruoli prevede, come si gestisce". Oltre alla costituzione del gruppo, il primo incontro ha l'obiettivo di inquadrare il tema della gestione dei progetti e i diversi approcci adottabili (predittivi, adattivi, ibridi)

Giornata #2 (6 ore in presenza): "Fasi e strumenti del project management: dall'avvio alla gestione". Per quanto già avviato con il primo incontro, nel secondo si svilupperanno gli strumenti di gestione dei progetti: Project Charter, Stakeholder Analysis, WBS, RAM/RACI, Project Network e strumenti di budgeting

Incontro #3 - #7 (3 ore da remoto): "Analisi di caso". Ad ogni incontro si analizzeranno 1-2 progetti che abbiano problemi di natura simile: difficoltà nella gestione di rischi, nel mantenere lo scope definito, nella gestione del team

½ Giornata #8 (3 ore in presenza): "Valutazione della valutazione e prospettive". Come proposto dai sistemi di project management, al termine di un percorso si conducono momenti di review (sui risultati) e retrospective (sulle modalità adottate), per definire un piano di sviluppo futuro per ciascuno/a dei/delle partecipanti

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012

DESTINATARI Responsabili d'area, coordinatori di servizi, operatori amministrativi.
Per tradizione i ruoli direzionali nelle cooperative hanno sviluppato la propria professionalità attraverso un percorso interno all'azienda che li ha portati ad una graduale assunzione di responsabilità e competenze, spesso in diretta conseguenza dello sviluppo aziendale. Il percorso è finalizzato a colmare l'eventuale gap esistente tra le competenze dei lavoratori e il ruolo dirigenziale acquisito e/o l'esperienza manageriale rispetto al contesto cooperativo.

OBIETTIVI e FINALITA' L'obiettivo del progetto formativo è quello di diffondere nelle prassi di lavoro i principi culturali alla base del modello Lean e in generale di una cultura manageriale più diffusa: la ricerca del miglioramento continuo, l'approccio responsabile e proattivo, la generazione di valore, la cura dei dettagli, l'eliminazione degli sprechi, l'incremento della sicurezza, possono essere applicati da subito non solo nel contesto industriale ed operativo, ma in ogni funzione, nel comportamento, nelle modalità gestionali.

CONTENUTI Il percorso formativo proposto prevede la realizzazione di un percorso di 30 ore d'aula suddivise in 2 moduli:

Modulo 1. CULTURA LEAN

- La Lean nei servizi
- Strumenti Lean
- Lavoro standard dei responsabili
- Lean day by day (rendicontazione quotidiana)

Modulo 2. CONTROLLO DI GESTIONE

- Flusso delle attività che servono per far funzionare l'azienda (Fabrizio)
- Organizzazione aziendale. Struttura e driver dei costi diretti e indiretti
- KPI caratteristici del business: operativi e finanziari
- Strumenti di gestione (Indicatore e pannelli di controllo - balanced score card secondo il proprio grado di responsabilità) e come usarli
- Quali sono gli strumenti di gestione
- Come usare gli strumenti di gestione per prendere decisioni
- Controllo e gestione della parte economica

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

DESTINATARI Responsabili d'area, coordinatori di servizi, operatori amministrativi.
Il percorso è finalizzato a colmare il gap esistente tra le competenze dei lavoratori e il ruolo dirigenziale acquisito e/o l'esperienza manageriale rispetto al contesto cooperativo.

OBIETTIVI e FINALITA' Obiettivi del percorso sono:

- rispetto ai partecipanti rispondere ai bisogni contingenti di ri-strutturare strumenti e sistemi di governance a distanza e in un contesto instabile, tramite l'acquisizione di competenze in ambito manageriale, lo sviluppo di trasferimento di conoscenze (sapere) in abilità (saper fare)
- rispetto alla cooperativa, risponde al bisogno di far crescere competenze diffuse per la gestione e la compartecipazione alla definizione degli obiettivi strategici d'impresa, di avere un confronto con altre imprese beneficiarie del piano, di approfondire aspetti teorici e metodologici di attuazione della governance cooperativa.

CONTENUTI Il percorso formativo proposto prevede la realizzazione di un percorso interaziendale di 30 ore suddivise in 5 moduli.

MODULO 1. Panoramica dei trend e modelli organizzativi "cooperativi"

- La governance cooperativa: tra elementi statutari e struttura organizzativa.
- Elementi organizzativi e gestionali fondanti la governance cooperativa.
- Perché la governance cooperativa può essere una leva d'impresa?
- Il *PLUS* della governance cooperativa: panoramica di esperienze diffuse di governance cooperativa – esempi dal mondo cooperativo.

MODULO 2. Dal dire al fare: i pilastri attuativi di una governance cooperativa

- Dall'esperienza alla teoria: caso studio Rete CAUTO.
- Rendere operative le strutture di governo (deleghe, gruppi di lavoro, comunicazione)
- La partecipazione è una famiglia di progetti: perché non può essere un processo lineare? Partecipazione come leva di motivazione, appartenenza e comunicazione.

MODULO 3. Una famiglia di progetti, esempi concreti e strumenti di modellizzazione dell'esperienza

- Evolvere grazie all'esperienza: esempi di progettualità stimolo.
- Le dimensioni di interesse del fare impresa: output materiali e immateriali, dimensione interna e/o esterna dell'impatto progettuale
- Gli obblighi come opportunità, ad esempio la soddisfazione tra certificazioni e coinvolgimento.
- Un mercato che cambia: il design di servizi per nuovi posizionamenti

MODULO 4. Il cambiamento come processo continuo di innovazione?

- Come leggere dal cambiamento filoni di innovazione?
- L'innovazione come pratica: ruolo, spazi, investimento e restituzione.
- L'innovazione per gruppi di lavoro.
- L'innovazione per progetti.

MODULO 5. Oltre la rendicontazione, verso l'impatto. Strumenti di connessione e restituzione alla comunità territoriale.

- L'impatto sociale in pratica;
- Indicatori di performance e benchmark;
- Pianificazione e gestione strategica del dato

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012

CAPACITY BUILDING – codice 28

DESTINATARI Responsabili d'area, Coordinatori di servizi, Responsabili della comunicazione, Welfare manager, Progettisti sociali, Fund raiser.

OBIETTIVI e FINALITA' Il percorso risponde alle necessità delle imprese beneficiarie a due livelli:

- rispetto ai partecipanti risponde al bisogno di definire e posizione il proprio ruolo nella comunità di riferimento, in quanto a queste nuove figure viene richiesto di agire sempre più spesso "sotto copertura" rispetto all'esercizio del proprio ruolo e con una legittimazione non formalizzata ex ante ma che scaturisce piuttosto dall'impatto generato
- rispetto all'ente del terzo settore, risponde al bisogno di consolidare l'organizzazione che non può contare su un modello pregresso o archetipico di gestione tra le diverse logiche della comunità che si attivano e si deve misurare con le aspirazioni e le culture alla base dell'organizzazione e con i modelli di leadership che influenzano e governano i processi.

CONTENUTI Il percorso formativo proposto prevede la realizzazione di un percorso interaziendale di 30 ore e laboratoriali con i seguenti argomenti:

- Approfondimento metodologico sul Community Work
- Sperimentazione di nuove pratiche partecipative e social: Photovoice, Open Space Technology, Restorative Cycles, Sociogramma, Appreciative Inquiry, Community Visioning, Future Search, Collaborative Problem Solving
- Elementi di monitoraggio e Valutazione d'impatto
- Elementi di Fundraising

DURATA: 30 ore

COSTI: € 1.500,00 + IVA A PARTECIPANTE

CERTIFICAZIONE: *Attestato di partecipazione con il riconoscimento di abilità e conoscenze, rilasciato ai sensi del DDUO RL n. 12453 del 20/12/2012*

IRECOOP LOMBARDIA

La società realizza iniziative volte ad approfondire la conoscenza dei principi, della natura, dell'organizzazione e della funzione sociale della cooperazione al fine di sostenere una più attiva presenza cooperativa nella realtà socio-economica regionale. La mission di Irecoop Lombardia è quella di operare prioritariamente per soddisfare le esigenze di formazione delle imprese cooperative associate a Confcooperative Lombardia e di finalizzazione della formazione al sostegno dei processi di sviluppo delle stesse.

Per quanto riguarda le sole attività formative Irecoop ha realizzato negli ultimi 10 anni poco più di 1.000 iniziative, con oltre 20.000 partecipanti per 65.000 ore di formazione complessive. Negli ultimi anni sono stati realizzati numerosi progetti di formazione ed orientamento in partnership con altri enti (Università, Scuole Superiori, CFP, Enti Locali, Fondazioni, Consorzi di imprese, Organizzazioni imprenditoriali, Organizzazioni sindacali, Associazioni).

Le principali attività realizzate sono:

- **Attività di formazione continua.** Gli interventi, di diversa tipologia e durata, sono rivolti a soci, amministratori, dirigenti, quadri e dipendenti di imprese cooperative aderenti a Confcooperative Lombardia. Tali interventi sono progettati sulla base di fabbisogni aziendali – rilevati dal socio territorialmente competenze – e finalizzati alla qualificazione professionale ed allo sviluppo delle competenze aziendali. Scopo delle attività di formazione continua è anche quella di facilitare il mantenimento dei livelli occupazionali per i soci ed i lavoratori delle imprese.
- **Attività di progettazione e promozione cooperativa.** In stretta connessione con i territori, vengono realizzati incontri formativi e di orientamento in materia di promozione cooperativa (cos'è una cooperativa, come funziona, come si costituisce, quanto costa...) che hanno quale scopo principale quello della diffusione del modello cooperativo presso i giovani, le famiglie, le istituzioni scolastiche, le università, le comunità locali.

Riferimenti: irecooplombardia@confcooperative.it